

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITÀ

NR. 119 DD. 17.11.2015

L'anno **duemilaquindici** il giorno **diciassette** mese di **novembre** alle **ore 11.00** nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunito il Comitato Esecutivo, con la presenza di:

Zanon	Giovanni	Presidente
Malfer	Michele	Vicepresidente
Sardagna	Elisa	Assessore

PRES.	ASS.
X	
X	
	X

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità **dott. Mario Andretta**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Zanon Giovanni** invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: **Autorizzazione all'attivazione di un'anticipazione di cassa a valere sull'esercizio 2016.**

- Dichiarata immediatamente esecutiva a'sensi art. 79 D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L
- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **19.11.2015**
- Esecutiva dal **19.11.2015**

Il Segretario generale
dott. Mario Andretta

IL COMITATO ESECUTIVO

PREMESSO che con delibera A.C.T. nr. 25 dd. 29.12.2014 veniva approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015;

VISTO il Piano Esecutivo di Gestione 2015, approvato con deliberazione della Giunta della Comunità Territoriale nr. 157 dd. 30.12.2014;

ACCERTATO che con la delibera n. 122 del 12 novembre 2013 si è provveduto all'affidamento del servizio di Tesoreria della Comunità territoriale della Val di Fiemme all'istituto di credito BANCA DI TRENTO E BOLZANO S.p.A. filiale di Cavalese, relativo al periodo dal 01.01.2014 31.12.2018;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 18 del Capitolato speciale per la gestione del Servizio di Tesoreria, il Tesoriere, su richiesta della Comunità corredata dal provvedimento autorizzativo, deve concedere annuali anticipazioni di cassa nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge. L'utilizzo dell'anticipazione ha luogo di volta in volta, limitatamente alle somme strettamente

necessarie per sopperire a momentanee esigenze di cassa, con applicazione di un tasso di interesse passivo pari al tasso EURIBOR 3 mesi – media del mese precedente a quello di riferimento su base 365– aumento di 2,40 punti percentuali, senza applicazione della commissione di massimo scoperto - capitalizzazione trimestrale;

RAVVISATA la necessità di attivare tale anticipazione in considerazione delle future probabili deficienze di cassa della Comunità;

RISCONTRATO che le disposizioni vigenti in materia di finanza locale prevedono che il ricorso alle anticipazioni di tesoreria debba essere contenuto nel limite dei 3/12 delle entrate accertate nell'anno precedente riferiti ai primi due titoli del bilancio (L.P. 6/79 articolo 1 e D.Lgs. 267/00 articolo 267 modificato dal D.Lgs. n 118/2011 d D.L 78/2015 articolo 222);

VISTO l'art. 1, comma 2 –lett. a), del Decreto del Presidente della Provincia 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg., ai sensi del quale per i soggetti individuati al comma 1 dell'articolo menzionato non costituiscono indebitamento “le operazioni, complessivamente rientranti nei limiti dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio finanziario, che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è prevista idonea copertura di bilancio”;

PRESO ATTO che gli accertamenti effettuati nell'anno 2014 riferiti ai primi due titoli del bilancio ammontano ad euro 7.325.638,01 e consentirebbero pertanto un'anticipazione di cassa pari ad euro 1.831.409,50

ACCERTATO che nel Bilancio di Previsione 2015, approvato con deliberazione assembleare n. 25 del 29/12/2014 trova inserimento, nell'apposito capitolo 5920 intervento 3.01.03.01 l'assunzione di un'anticipazione di cassa di euro 1.848.000,00 e che analogo stanziamento pari ad euro 1.831.000,00 quantificato in base a quanto indicato nei paragrafi precedenti, è previsto negli stanziamenti del bilancio di previsione 2016, in corso di formazione;

RAVVISATA la necessità di attivare tale anticipazione in considerazione delle future probabili deficienze di cassa della Comunità per un importo di euro 1.830.000,00;

VISTO il Regolamento di Contabilità approvato dall' Assemblea Comprensoriale con la delibera n. 23 del 22.12.2000, successivamente modificato con le delibere n. 8 del 25.07.2002, n. 16 del 21.12.2007, n. 18 del 22.12.2008 e n. 10 del 09.03.2010;

VISTA la delibera dell'Assemblea della Comunità n. 25 del 29/12/2014 con la quale si è provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione 2015;

VISTO il Piano Esecutivo di Gestione approvato con la delibera della Giunta della Comunità n. 157 del 30/12/2014;

VISTO il T.U.L.R. sull'ordinamento dei Comuni della RTAA, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

VISTO il T.U.L.R. sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della R.T.A.A. approvato con il D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L, e s.m.

DATO atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile di cui all'art. 81 del T.U.L.R. sull'ordinamento dei Comuni della RTAA, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Con voti unanimi favorevoli palesemente espressi,

DELIBERA

1. di autorizzare, per i motivi espressi in premessa, l'attivazione di un'anticipazione di cassa di € 1.830.000,00 per fronteggiare possibili e transitorie deficienze finanziarie che dovessero insorgere nel corso dell'esercizio finanziario 2016;
2. di estinguere l'anticipazione, qualora attivata, entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento;
3. di corrispondere, sulle somme eventualmente utilizzate gli interessi passivi dovuti all'Istituto bancario, nel rispetto del contratto citato in premessa e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE DESIGNATO

dott. Michele Malfer

IL SEGRETARIO

dott. Mario Andretta

IL PRESIDENTE

Giovanni Zanon